

Rsu, la Uil vera rivelazione al Santa Maria

Migliaia di dipendenti pubblici al voto. La Cgil vince in Comune, la Cisl mantiene il primato in Sanità

Migliaia di lavoratori alle urne per eleggere le rappresentanze sindacali unitarie (Rsu). Se la Cgil fa il pieno di voti a palazzo D'Aronco, la Uil si è rivelata la vera sorpresa in sanità. Tra i dipendenti dell'Azienda ospedaliero-universitaria ha raccolto 499 voti quanti bastano per ottenere 12 seggi. Ben 11 in più rispetto a quelli vantati finora tra ospedale e policlinico. In crescita pure i sindacati autonomi.

Ieri sera, le sedi sindacali erano in fermento. L'analisi dei risultati che arrivavano alla spicciolata ha comunque lasciato tutti soddisfatti. «Siamo estraneamente soddisfatti perché la media registrata nei comparti sanità, ministeri, agenzie fiscali, enti pubblici ci attesta tra il 42 e il 44%» ha sottolineato il segretario della Funzione pubblica della Cisl, Guarino Napolitano, nel sottolineare che all'Azienda per i servizi sanitari "Medio Friuli" la Cisl ha ottenuto quasi il 51% dei consensi. Dei 24 seggi da distribuire, infatti, 12 sono andati alla Cisl. Qui però va detto che, rispetto a tre anni fa, a seguito della riduzione del personale, il numero dei seggi è passato da 27 a 24: «Nonostante il calo dei seggi - evidenzia Paolo Bernardis - la Cgil ha guadagnato un seggio». La Cisl è prevalsa in tribunale dove dai 145 votanti si è vista assegnare 73 voti. Anche all'Inps la Cisl ha registrato il 42% dei voti.

«In Comune la Cgil ha guadagnato notevolmente fino a prevalere sugli altri sindacati» fa notare il già rappresentante Rsu, Roberto Boezio, nell'ammettere che il sindacato è stato ripagato dalle battaglie fatte sui precari e sul Comparto unico. Stesso scenario all'università dove la Cgil ha ottenuto il 61% dei voti. A seguire lo Snals con il 25,2% e la Cisl con il 13,8%. (g.p.)

ALCUNI RISULTATI

Questi i dati registrati nei maggiori enti e aziende pubbliche della città.

Azienda ospedaliero-universitaria.

I seggi da assegnare erano 42. Nirsind 191 voti, 4 seggi. Fsi 24 voti, 1 seggio. Cisl 746 voti, 17 seggi. Cgil 290 voti, 7 seggi. Uil 499 voti, 12 seggi. Fials 29 voti, 1 seggio.

Ass 4 "Medio Friuli".

I seggi da assegnare erano 24. Nirsind 74 voti, 2 seggi (-1). Cisl 559 voti, 12 seggi (-1). Fsi 15 voti, ha perso l'unico seggio che aveva. Uil 39 voti e ha confermato 1 seggio. Cgil 246 voti, 6 seggi (+1). Fials 128 voti, 3 seggi (-1).

Ass 5 "Bassa Friulana".

I seggi da assegnare erano 21. Nirsind 153 voti, 4 seggi (+1). Cisl 113 voti, 3 seggi (-2). Uil 44 voti e conferma l'unico seggio che aveva. Fsi 70 voti, 2 seggi (+1). Fials 119 voti, 4 seggi (-1). Cgil 248 voti, 7 seggi (+1).

Comune di Udine.

I votanti erano 912, alle urne si sono recati in 583. I voti validi espressi sono stati 558. Un numero sufficiente per superare il quorum fissato in 457 votanti. La Cgil ha ottenuto 244 voti e 8 seggi (+1), la Cisl 112 e 3 seggi (-2), la Uil 103 e mantiene i 3 seggi, la Csa 48 e 2 seggi (+1) la Cisa 32 e 1 seggio e l'Ugl 1 e 1 seggio.

L'università di Udine.

La Cgil ha ottenuto 194 voti (61%) e 5 seggi, la Cisl 44 voti e 2 seggi e lo Snals 80 voti e 2 seggi. Ecco gli eletti all'ateneo friulano. Rappresentano la Cgil: Eugenia Paronuzzi (56), Rudi Francescutti (36), Elisabetta Farisco (39), Lionello Fabris (37) e Giorgio Miclet (17). Rappresentano la Cisl: Roberto Barone (28) e Tullio De Cecco (7). Rappresentano lo Snals: Carla Bressani (28) e Luciano Picone (20).

Nei seggi lo spoglio delle schede è proseguito fino a tarda sera, tant'è che le organizzazioni sindacali stanno ancora analizzando i dati complessivi per effettuare tutte le considerazioni del caso.